

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5219 del 04/08/2020**

Protocollo: **139085/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2020/12**

In Pubblicazione: dal **4/8/2020** al **19/8/2020**

Struttura Organizzativa: **SETTORE STRADE, VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE**

Dirigente: **TADINI ALESSANDRA**

OGGETTO: CONCESSIONE PER SISTEMAZIONE DELL'INTERSEZIONE A RASO DELLA VIA DELLA VALLETTA CON VIA VERDI S.P. 179 KM. 4+630 CIRCA E REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE INTERESSANTE IN PARTE IL SEDIME DELLA STRADA PROVINCIALE N. 179 LUNGO IL LATO SINISTRO DAL KM. 4+535 AL KM. 4+780 CIRCA, ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO DI TREZZANO ROSA



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5219 del 04/08/2020

Fasc. n 11.15/2020/12

Oggetto: Concessione per sistemazione dell'intersezione a raso della via della Valletta con via Verdi s.p. 179 Km. 4+630 circa e realizzazione di un tratto di pista ciclabile interessante in parte il sedime della Strada Provinciale n. 179 lungo il lato sinistro dal Km. 4+535 al Km. 4+780 circa, all'interno del centro abitato di Trezzano Rosa

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 22.06.2020 Prot. 109805 con cui il **COMUNE DI TREZZANO ROSA** - C.F.83502090158, con sede in p.zza XXV Aprile n. 1, ha chiesto Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 132102 del 23.07.2020;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 133379 del 27.07.2020;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) - 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e provvedimenti dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 188/19 del 28.11.2019 Atti n. 278864/2019/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitan nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2020-2022 (PTPCT 2020-2022), approvato con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 10/2020 del 21.01.2020;
- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";
- il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 60/2020 del 4.5.2020, atti n. 82833/5.4/2020/1, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022";

Dato atto che nell' "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 per l' "Area Infrastrutture", l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario";

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2020-2022, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Arch. Alessandra Tadini - Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;
- il Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale ha conferito all'Arch. Stefano Alicchio con Decreto Dirigenziale R.G. n. 8201 del 02.12.2019 e successivo aggiornamento R.G. n. 882 del 07/02/2020 - Fasc. 4.4./2019/24 delega di firma per gli atti e provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Innovazione tecnologica, autorizzazioni trasporti eccezionali e cartellonistica", fatta eccezione per i predinieghi ed i provvedimenti di diniego per il periodo di durata dell'incarico assegnato;
- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica, il cui Responsabile è l'Arch. Stefano Alicchio;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Visti gli impegni assunti dal Concessionario, formalmente trasmessi con l'integrazione documentale pervenuto in data 27.07.2020 Prot. n. 133379;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato alla modifica della intersezione stradale a raso della via della Valletta con la s.p. 170 con realizzazione di corsia di accesso e di uscita tramite la realizzazione di aiuola spartitraffico ovoidale con cordoli sormontabili di colore giallo e neri. Per poter raccordare la nuova sede stradale dell'intersezione alla sede stradale della s.p. si rendere necessario la realizzazione nuovo cassonetto stradale in raccordo con l'esistente di cui la seguente stratigrafia:

- cm. 25,00 misto granulare
- cm. 20,00 misto cementato
- cm. 15 toutut-venent
- cm. 6,00 binder
- cm. 4,00 tappeto d'usura
- Il tutto previo scarifica per tutta la larghezza dell'intersezione della carreggiata stradale per tutta la profondità tra il lato destro ed il lato sinistro, per consentire il sormonto con guaina o geogriglia, ed il tappeto dovrà essere realizzato sino alla fine del nuovo spartitraffico divisorio di carreggiata, il tutto per impedire avvallamenti e rottura del manto stradale dovuti ai passaggi dei mezzi.

Il nuovo tratto di pista ciclabile di larghezza di m. 3,00, sarà realizzato in sede propria in parte su sedime di Città Metropolitana, in parte su proprietà Comunale e privata, e sarà raccordata a quella preesistente in comune di Trezzano Rosa proveniente dalla via Rossini, inizierà in corrispondenza dell'intersezione con via della Valletta sino alla rotonda della s.p. 179 al km 4+780 circa. La nuova pista correrà in parallelo alla s.p. e sarà messa in sicurezza da doppio cordolo insormontabile di cm. 50 di larghezza e di cm. 15 di altezza, posato in opera e distante da cm. 30 dalla linea bianca di delimitazione della carreggiata, mentre lato proprietà privata, la pista verrà delimitata con cordolo di h. cm.10. Per garantire il corretto smaltimento delle acque meteoriche dalla carreggiata stradale lungo il cordolo perimetrale saranno posizionate caditoie in ghisa sferoidale D400 collegate alla nuova rete di smaltimento di acque meteoriche che verrà posiziona al di sotto della pista ciclabile tramite pozzi perdenti. Sempre sotto la pista verrà installata predisposizione

per impianto di illuminazione pubblica tramite il posizionamento di Tubazione corrugata a doppia parete, diam. 110 mm, quale predisposizione per rete di pubblica illuminazione, e relativi pozzetti di ispezione aventi dimensioni interne cm. 40x40x80 con chiusino in ghisa C250 dimensioni 50x50 cm. Il percorso ciclabile verrà interrotto solo in prossimità dell'accesso carrabile esistente per poi riprendere sino all'attraversamento pedonale esistente ed al collegamento con la pista esistente. In prossimità delle interruzioni e dell'attraversamento pedonale verranno posizionati in maniera sfalsata paletti dissuasori di attraversamento e cartelli di inizio e fine pista. La stratigrafia sarà costituita da: riempimento con materiale arido di cava stabilizzato naturale, pietrischetto bitumato tipo binder cm 8, e frantumato certificato cm 30.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio della concessione e fine entro il 31.08.2021 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano a cura del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Il Responsabile del Servizio
Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni,
Trasporti Eccezionali e Cartellonistica
Arch. Stefano Alicchio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico: Geom. Antonella D'Elia